

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

**Verbale seduta Commissione n. 5 del 13.12.2024**

Approvato in C.5 il 2 aprile 2025

Il giorno venerdì 13.12.2024 si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- *Esame proposta delibera PD286/2024 'Approvazione nuovo Regolamento generale entrate tributarie comunali'*
- *Esame proposta delibera PD 290/2024 'Relazione sui servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi del DLgs 201/2022 art.30 - anno 2023'*
- *Esame proposta delibera PD 297/2024 'Riconoscimento periodica società partecipate ai sensi del DLgs n.175/2016 art.20'*
- *Esame proposta delibera PD 298/2024 'Approvazione patto parasociale nella forma di convenzione ex art.30 del Tuel per l'esercizio del controllo pubblico degli enti soci di Angelo Pescarini scuola arti e mestieri società consortile a responsabilità limitata'*

**Componenti Commissione n. 5**

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X da remoto	14.44	16.26
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X da remoto	14.30	16.26
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X da remoto	14.30	16.26
Folli Alessandra		PD	X	14.30	16.26
Francesconi Chiara		Misto	X da remoto	14.48	16.26
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X	14.30	16.26
Haxhibeku Renald		PD	X da remoto	14.30	16.26
Margotti Lorenzo		PD	X da remoto	14.30	16.26
Perini Daniele		Lista De Pascale Sindaco	X	14.30	16.26
Rolando Gianfilippo	.Greco Anna	Lega Salvini Premier	X da remoto	14.30	16.26
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	14.50	16.26
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X da remoto	15.44	16.26
Verlicchi Veronica		Pigna, città forese lidi	X da remoto	14.30	16.26

I lavori hanno inizio alle ore 14.35

Proceduto all'appello e ad una breve introduzione dell'ordine del giorno, il presidente Commissione n.5, **Nicola Grandi**, cede la parola all'assessora **Livia Molducci** per la descrizione della prima delibera in esame, PD 286/2024.

**Molducci** precisa come la proposta di modifica del "Regolamento generale delle entrate tributarie comunali", sia sostanzialmente un 'atto dovuto', poiché in seguito alla delega al Governo della riforma fiscale sono stati emanati successivi decreti legislativi che hanno portato ad alcune modifiche ispirate ai principi di garanzia del contraddittorio, dell'accesso alla documentazione etc..., per cui è necessario per i Comuni adeguare i propri regolamenti recependo tali modifiche normative.

Come già osservato da Molducci, interviene **Paolo Fenati**, dirigente Ravenna Entrate, parliamo appunto di adeguamento a nuove norme introdotte con la legge 111 del 2023 e con il D.Lgs 219 sempre del 2023, entrato quest'ultimo in vigore il 1 dicembre '24.

Le modifiche principali sono tre:

- introduzione della garanzia per il contribuente del principio del contraddittorio preventivo, revisione del sistema sanzionatorio, modifiche dell'istituto dell'accertamento con adesione;
- circa l'accertamento con adesione abbiamo un adeguamento dei termini previsti dalla legge per mettere in atto questo istituto;
- come si evince dall'art.2 co3 del Regolamento registriamo l'esenzione per le organizzazioni di volontariato – OVD – come definite dal Registro del terzo settore, e per le associazioni di promozione sociale – APS - dal pagamento dei tributi. Sino a qualche anno fa vi era l'esenzione per le onlus, che non esistono più a seguito dell'introduzione del terzo settore e del Registro 'RUNTS', a cui le imprese del terzo settore sono iscritte. ODV e APS sono esenti dal pagamento dei tributi in generale, non soltanto del canone. e

In particolare, per il Regolamento gli articoli da 1 a 13 compreso rimangono invariati, mentre l'articolo 14 introduce il divieto del bis in idem nel procedimento tributario, vale a dire che l'azione di accertamento per ogni periodo di imposta può essere esercitata una sola volta per le stesse motivazioni.

L'art. 15 si sofferma, invece, sul principio del contraddittorio, in base al quale prima di mandare l'accertamento è necessario predisporre uno schema di atto non definitivo, inviarlo al contribuente e concedere almeno 60 giorni per far presente eventuali ragioni alla base della richiesta di un pagamento inferiore rispetto a quanto previsto dall'ufficio.

**Daniele Perini**, rivolto a Fenati, circa il volontariato domanda se "dovete" restituire del denaro a quelle associazioni che in questi anni hanno regolarmente pagato IMU, affitti e altri tributi, ma il dirigente risponde negativamente.

Quanto alla legge di tutela dei siti UNESCO, insiste il Consigliere, ma vi è di tutto, dai tavolini ai tabloid...macchine parcheggiate... si tiene conto della zona UNESCO quando 'facciamo pagare' i tributi per l'occupazione di suolo pubblico?

**Fenati** risponde che il vecchio Regolamento prevedeva l'esenzione per le ONLUS che oggi non c'è più perché parliamo di terzo settore, e l'introduzione delle esenzioni ricordate va a sopperire alla carenza della precedente situazione.

Quanto ai siti UNESCO, puntualizza l'assessore **Giacomo Costantini**, si è permesso nel centro storico di derogare ai pubblici esercizi in tema di ampliamento di occupazioni di suolo pubblico e di Regolamento degli arredi; anche di recente, poi, si è svolto un confronto approfondito ed assai produttivo con

la Soprintendenza che ha portato ad una disciplina ‘abbastanza rigorosa’. Il tema, è sempre stato monitorato specie per le occupazioni di suolo pubblico irregolari e per le occupazioni con attrezzature non idonee in base al Regolamento, cercando di evitare l’effetto ‘arlecchino’ nell’arredare questi spazi.

Espressione parere delibera PD 286/2024 ‘Approvazione nuovo Regolamento generale delle entrate tributarie comunali’:

PD, Lista de Pascale Sindaco, M5S, gruppo Misto: **favorevoli**.

Fratelli d’Italia, Lega Salvini Premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna, Forza Italia, La Pigna: **in Consiglio**.

PRI assente al momento del voto.

Si passa alla discussione congiunta delle proposte di delibera PD 290/2024, PD 297/2024, PD 298/2024.

**Costantini** ricorda che, come ogni fine anno, ci si trova a dover osservare gli obblighi di legge su alcuni atti importanti, dapprima con un confronto in Commissione e successivamente in Consiglio comunale su alcuni atti aventi una rilevanza pubblica non indifferente.

‘Consideriamo’ inizialmente la delibera PD 290/2024, che prevede la verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In concreto si procede ad una ricognizione dell’esercizio 2023.

Il primo capitolo riguarda l’affidamento alle società miste, ad esempio con Azimut si procede a tale verifica per i servizi cimiteriali, per il verde, per le aree di sosta, per la disinfezione pubblica.

Il secondo capitolo, invece, interessa affidamenti a società ‘in house providing’ (Ravenna Farmacie) e poi gli affidamenti con procedura ad evidenza pubblica per gli impianti sportivi, per il trasporto scolastico, per la gestione dei nidi esternalizzati ai centri ricreativi nidi e materne, per la ristorazione scolastica. Si verifica pure che la società che segue un servizio per l’Amministrazione comunale lo stia facendo osservando tutti i dettagli riportati dal contratto, considerando anche lo stato di qualità del servizio e gli eventuali reclami (pochi nel ‘nostro’ caso) ricevuti, tramite customer rivolti ai clienti.

Quanto alla ricognizione delle partecipate (delibera PD297/’24), vanno recepite le indicazioni e le risposte prodotte dalla Corte dei Conti, con osservazioni formali sul controllo delle partecipate. In particolare abbiamo proceduto ad una variazione dello Statuto per AMR, riconoscendone di fatto il controllo pubblico; Start verrà a breve assorbita all’interno della holding sul Tpl regionale, quindi al momento siamo in stand by con la Corte di Conti sul controllo di tale società, mentre per la Pescarini vale il ragionamento elaborato per AMR, ‘serviva un atto in più’, che è in buona sostanza il patto ‘parasociale’, nella forma di Convenzione. A proposito di Acqua Ingegneria e della sua costituzione l’osservazione ‘puramente tecnica’ della Corte dei Conti è stata superata, riconoscendo a Ravenna Holding la natura ‘mista’, non più ‘pura’ di holding.

**Simona Pepoli**, presidente di scuola Pescarini, evidenzia che l’approvazione cui è chiamata oggi la Commissione riguarda appunto il patto parasociale, sotto forma di Convenzione tra tutti i Comuni ‘proprietari’ della scuola, allo scopo di rafforzare il controllo da parte degli enti locali che, appunto, rappresentano i soci. In quale forma tutto questo?

Si prevede nella Convenzione l’istituzione di un coordinamento tra i soci che va ad anticipare il luogo tradizionale, l’assemblea; quindi due volte all’anno il coordinamento si riunirebbe per valutare le azioni svolte dall’Ente, sviluppare un monitoraggio e poter anticipare l’assemblea, suggerendo modifiche, puntualizzazioni etc

Questo è un luogo ‘aggiuntivo’ del controllo pubblico, cui la Presidente guarda con spiccato favore e non va dimenticato che ciò permetterebbe pure ai Comuni che hanno minore peso all’interno di scuola Pescarini di poter ‘dire la propria’.

Per quanto riguarda gli enti di rilevanza economica e le società partecipate **Alvaro Ancisi** domanda se ‘per caso SAPIR sia un Ente di beneficenza’; per discussione con la Corte dei Conti sostenere che

SAPIR non è soggetta a controllo pubblico poiché non vi è un accordo tra gli Enti (Comune, Provincia, Regione), tutti 'guidati dallo stesso partito, in realtà è una 'presa in giro' e il Consigliere si dice 'ferocemente ostile' al controllo pubblico.

In realtà per il porto la vera Autorità Portuale è proprio SAPIR, quindi 'voi' siete con la legge, con la Corte dei Conti, ma non con il cittadino. Si parla poi di "customer satisfaction", ad esempio per le mense scolastiche, ma i cittadini interpellati non possono manifestare liberamente il proprio giudizio, 'hanno paura a farlo!'

#### Espressione parere per la delibera PD 298/2024 'Patto sociale per la scuola Pescarini'-

PD, Lista de Pascale Sindaco, PRI, M5S, gruppo Misto, Viva Ravenna, Lista per Ravenna, Forza Italia: **favorevoli.**

La Pigna, Fratelli d'Italia, Lega Salvini Premier: **in Consiglio.**

**Renato Esposito** fa proprie le considerazioni di Ancisi e circa l'espressione 'customer' rileva che una volta si parlava di indagine sul gradimento dei servizi, ma il problema riguarda a chi vengono poste le domande su tale gradimento. Si è accennato alla mensa scolastica, ma' ho' grosse perplessità: 'mia' moglie tra l'altro, è insegnante presso la scuola Riccardo Ricci e riporta che spesso i bambini non gradiscono per nulla il vitto che viene loro propinato e poi... siamo in Italia! Parliamo in italiano! si chiama: indagine qualità servizi!

I metodi di indagine rappresentano, poi, una cosa 'surreale'.

**Mara Roncuzzi**, presidente Ravenna Holding, puntualizza che Acqua Ingegneria S.r.l. è una società a controllo pubblico, così come Ravenna Entrate, Ravenna Farmacie, Romagna Acque, la stessa Ravenna Holding e viene sottoposta al controllo congiunto da parte di Ravenna Holding, Autorità Portuale e Romagna Acque.

La Corte dei Conti ha sollevato un rilievo sul piano formale rispetto al divieto per le società strumentali di detenere nuove partecipazioni in società neocreate.

Questa norma, che vale per le società strumentali in via generale (ad esempio Acqua Ingegneria e Ravenna Entrate), ha come eccezione quella delle società come Ravenna Holding che, invece, sono nate per detenere le partecipazioni delle varie società.

La Corte dei Conti aveva eccepito che Ravenna Holding non rientrava in questo caso di eccezioni, in quanto società che ha anche una quota di patrimonio immobiliare in gestione.

'Noi' abbiamo specificato meglio il nostro punto di vista, sia su questo punto che sul patrimonio immobiliare; stiamo infatti parlando di un patrimonio formato essenzialmente dalle reti e dagli impianti dal circolo idrico integrato, nonché dal trasporto pubblico locale.

Sempre per sottolineare la detenibilità della partecipazione da parte di R.H. della società Acqua Ingegneria abbiamo precisato che R.H. contribuisce a diminuire i costi di Acqua Ingegneria e che dal 2015 ormai R.H. non è più una holding 'pura', ma 'mista', in quanto fornisce servizi ad ampio spettro per tutte le società che si occupano di servizi di interesse generale, oltre che svolgere il ruolo di stazione appaltante per tutte le società del gruppo.

Ritornando brevemente sulle perplessità espresse da alcuni consiglieri circa le indagini di soddisfazione dell'utenza, **Costantini** ritiene opportuno chiarire che esse vengono effettuate da società terze, con protocolli stringenti da rispettare; 'io non ho certo voluto enfatizzare la cosa, ho semplicemente detto che per tutti i servizi abbiamo un risultato molto positivo'.

Rivolto a Costantini, **Esposito** ribatte che 'lei, Assessore' ha affermato che l'indagine sulla soddisfazione degli utenti non è legata a parametri generici, ma più specificatamente al contratto esistente tra Amministrazione e società stesse. Se l'utente non risulta soddisfatto, non è quindi che si tratta di un

servizio effettuato male, perché quel servizio viene effettuato come previsto dall'accordo con l'Amministrazione. Quindi se il servizio risulta insufficiente questa cosa significa? che forse il contratto stesso prevede un servizio tanto scadente?

**Costantini** replica che 'noi' in questa verifica rispondiamo ad una normativa che 'ci' impone di procedere a tutta una serie di controlli. La parte di indagine che è riferita alla qualità percepita dei servizi è, appunto, una parte che riguarda gli utenti.

La parte di verifica del contratto è una parte che, come ovvio, non chiediamo agli utenti, ma è una parte di verifica interna secondo criteri oggettivi già contenuti all'interno del contratto stesso.

Non convinto allora **Esposito** chiede, e si chiede, se a questo punto i servizi debbano risultare graditi all'Amministrazione oppure ai cittadini che ne usufruiscono?

**Ancisi** prende atto delle precisazioni ottenute circa Acqua Ingegneria ('...resto comunque ferocemente contrario alla costituzione di questa società'), mentre per quanto riguarda i customer, contesta vivacemente come viene affidato e gestito il servizio, in pratica affidato ad una società discrezionalmente scelta da chi deve essere controllato.

**Alessandra Folli** si dice dispiaciuta ed amareggiata che oggi si stia mettendo in discussione l'etica delle strutture che lavorano in questo campo, un approccio che non ha alcuna ragione d'essere.

**Daniele Perini** ritiene che l'assessore Costantini abbia fatto un buon lavoro, dimostrandosi un 'ottimo' assessore; coglie, poi, l'occasione per definirsi 'nostalgico', restando ancorato alle farmacie comunali; le stesse farmacie private, poi, traggono vantaggio dalla presenza delle farmacie comunali. Comunque negli ultimi anni si è fatto, e si continua a fare, fa 'un po' troppo area vasta', e gli enti locali hanno finito per perdere il loro controllo.

Espressione parere per delibere PD 290/2024 e PD 297/2024.

PD, Lista de Pascale Sindaco, M5S, gruppo Misto, PRI: **favorevoli**.

Viva Ravenna: **in Consiglio**.

Fratelli d'Italia; Lega Salvini Premier, Lista per Ravenna, Forza Italia, La Pigna: **contrario**.

I lavori hanno termine alle ore 16.26

Il Presidente C. 5 Nicola Grandi

Segreteria Federica Tomiati

*Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli*